

Dragon Point & Speak

Facciamo questo mese la conoscenza di un nuovo sistema per il riconoscimento vocale: si tratta di un software per la dettatura a parlato continuo di una delle aziende leader del settore, la Dragon Systems, che con questo articolo introduce sul mercato una nuova fascia di prodotti, caratterizzati allo stesso tempo da ottime prestazioni e da un prezzo altamente competitivo. Il pacchetto comprende, oltre al CD con i file d'installazione, un microfono a cuffia ed un manuale d'istruzioni in italiano.

Questo Point & Speak potrebbe rappresentare a tutti gli effetti un valido concorrente per molti dei sistemi di riconoscimento prodotti da aziende più blasonate, in genere notevolmente più costosi. Al momento di eventuali confronti è bene comunque tenere presente che il prodotto di cui mi accingo a parlarvi costituisce un "semplice" (con tutte le virgolette del caso!) programma di dettatura, non consente cioè il controllo a voce dell'intero sistema. Non deve essere in questo senso paragonato, pertanto, a software dalle potenzialità molto più estese (si legga IBM Via Voice Gold).

In effetti, utilizzando come termine di paragone prodotti di questo peso, il li-

vello di riconoscimento del Point & Speak risulta inizialmente piuttosto basso, lasciando effettivamente un po' perplessi sull'effettiva validità del prodotto. In realtà, il tasso di miglioramento del programma, portato da un sistema di apprendimento apparentemente molto efficace, è estremamente alto e garantisce in poco tempo il raggiungimento di livelli più che accettabili.

Durante l'installazione, potrebbe essere visualizzato un messaggio di avvertimento nel caso in cui venisse rilevata una versione non aggiornata di **Comctl32.dll**, un file di sistema di Windows 95 e di Windows NT. In questo caso, prima di eseguire Dragon Point & Speak, sarà necessario aggiornare tale file, potrebbero altrimenti verificarsi alcuni errori imprevedibili. È possibile cercare nel sito Web del supporto tecnico Microsoft il file **Com32upd.exe**, installare e lanciare tale file per aggiornare **Comctl32.dll** alla versione corrente. Dopo l'aggiornamento sarà naturalmente necessario riavviare il computer.

La procedura d'installazione e configurazione del software, guidata da un ottimo wizard, non riserva nulla di nuovo a chiunque abbia già avuto una qualche esperienza con prodotti di questo

Dragon Point & Speak

Produttore:

Dragon Systems, Inc
Newton, MA 02460 USA

Distributore:

Questar
Via Ghislandi, 61/b
24125 Bergamo
Tel. 035 4282999
numero verde: 167855668

Prezzi (IVA inclusa):

Versione Standard	L. 249.000
Versione Preferred	L. 499.000
Versione PRO	L. 1.499.000

tipo: dalle consuete operazioni di taratura dei livelli audio, operazione da ripetere ogni volta che si decida di sostituire microfono o scheda audio (o ambiente di lavoro, in caso di differente livello di rumore di fondo), si passa all'inevitabile registrazione dei file vocali dell'utente. Differenti utenti, identificati da un nome univoco, possono utilizzare il prodotto su una stessa macchina, purché naturalmente ciascuno di essi faccia uso sempre e soltanto del proprio file di tracce vocali. La fase di addestramento consiste nella lettura di un paio di frasi a carattere generale e di un lungo brano di testo tratto da un libro: la scelta dell'utente può cadere tra "Un italiano in America", di Beppe Severgnini, o l'intramontabile "Pinocchio" di Collodi. L'intera operazione, comunque procrastinabile, porta via circa mezz'ora di tempo effettivo.

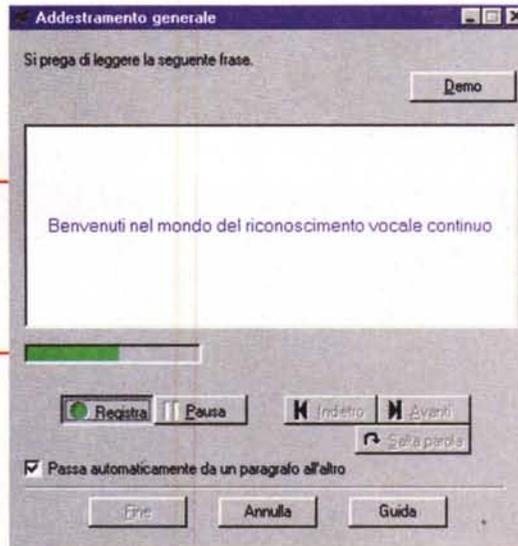
Al termine della lettura il Point & Speak è pronto per lavorare. Il programma stesso ci consiglia però di utilizzare a questo punto il "compilatore di vocabolario", per la personalizzazione dell'insieme delle parole riconoscibili dal software. Il compilatore è in effetti una funzione di notevole utilità: selezionando uno o più documenti di testo (sono validi pressoché tutti i formati) si possono far individuare al programma tutti i termini a lui sconosciuti in essi presenti e, dall'elenco quindi propostoci, selezionare quelli realmente significativi, per i quali procediamo infine ad "istruire" il sistema sulla nostra pronuncia. È inutile sottolineare quanto tutto questo possa aiutare a migliorare il livello di riconoscimento della dettatura, principalmente quando si utilizzi in maniera frequente un linguaggio tecnico o specifico di un qualsiasi campo lavorativo, il tutto semplicemente facendo "digerire" al programma una giusta quantità di documenti scritti, tanto da noi quanto da altri, in quello specifico stile. In qualunque momento è possibile incrementare il nu-

La fase di addestramento, necessaria per la creazione delle tracce vocali di ciascun utente, consiste nella lettura dapprima di un paio di frasi a carattere generale, quindi di un testo abbastanza lungo la cui dettatura può impegnare l'utente per mezz'ora di tempo circa.

mero di vocaboli riconoscibili dal prodotto, tanto richiamando il compilatore per la scansione di ulteriori testi, quanto addestrando il software a riconoscere una singola parola.

Pur rimanendo un programma per la sola dettatura, il Point & Speak prevede un certo insieme di comandi vocali per il controllo delle principali operazioni di sistema, come l'apertura dei menu, il loro scorrimento, la scelta delle relative voci ed il 'click' sui pulsanti delle varie finestre. Oltre naturalmente al controllo del programma stesso, con la possibilità di disattivare e riattivare il microfono e di richiamare in qualunque momento la guida in linea. I comandi previsti dal software della Dragon Systems utilizzano una sintassi molto intuitiva e pertanto estremamente facile da memorizzare. Per i primi tempi non si potrà comunque fare a meno di lavorare tenendo sottomano la guida di riferimento dei comandi vocali, o facendo molto spesso ricorso all'aiuto in linea. Al momento in cui tutti i prodotti per il riconoscimento vocale sembrano aver raggiunto un buon livello qualitativo, credo che tutti gli sforzi volti a rendere un programma più "interessante" agli occhi dell'utente si dovranno necessariamente concentrare sulla creazione di un meta-linguaggio dei comandi quanto più naturale e intuitivo possibile.

A programma avviato, un'icona rappresentante un microfono è visibile all'estrema destra della barra delle applicazioni: i tre diversi possibili stati (attivo, in pausa, inattivo) del Point & Speak sono rappresentati da altrettante differenti condizioni dell'icona stessa. Durante le operazioni di dettatura è sempre visibile in primo piano, in un angolo del display, una piccola finestra nella quale vengono visualizzate le ultime parole dettate e dov'è inoltre presente un minuscolo indicatore del livello audio. Le correzioni possono essere effettuate in modo molto semplice, utilizzando i comandi "cancella questo" o "correggi testo", ed attivando tramite quest'ultimo una procedura di modifica delle ultime parole dettate che prevede tanto lo "spelling" del testo in esame, quanto l'eventuale selezione della battitura esatta da un elenco di proposte "verosimili" presentate dal programma stesso.



Il lavoro di correzione può anche risultare sorprendentemente utile per correggere i nostri difetti di pronuncia. Basta osservare infatti in quale modo il software tenda a riconoscere alcune delle parole da noi dettate, per rendersi conto di quanto il nostro modo di parlare possa essere influenzato dal dialetto o dall'accento locale molto più di quanto non si tenda a credere: dopo la quinta volta consecutiva in cui il mio "CLIC" veniva dal Point & Speak interpretato come un "CLIC CHE", ho iniziato a pensare che forse sarebbe stato più utile per me cercare di migliorare il mio italiano un po' troppo 'romanesco', piuttosto che tentare di farlo accettare a tutti i costi dal programma!

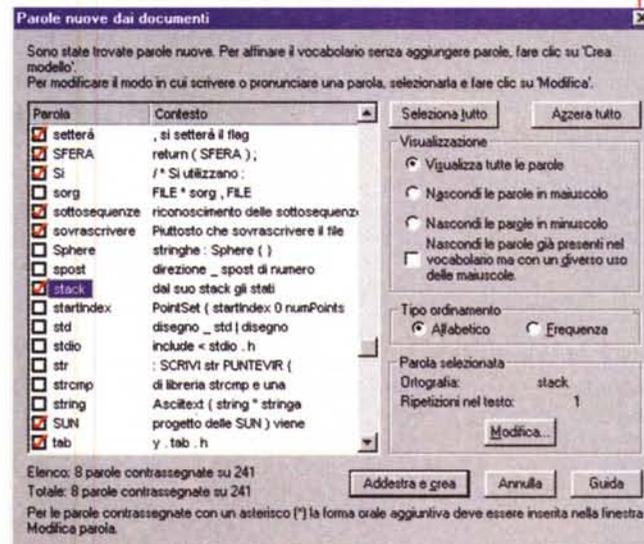
È possibile utilizzare delle "formule di dettatura", insegnando al Point & Speak a riconoscere determinate parole (quali ad esempio sigle ed acronimi) come corrispondenti a forme più estese, ottenendo così in maniera automatica la battitura di queste ultime: si potrà così dettare semplicemente "posta" per veder scritto ad esempio

a.montesi@mclink.it o "USB" per "Universal Serial Bus".

In conclusione, questo pacchetto rappresenta un'ottima opportunità per tutti coloro che, pur non avendo particolari necessità, desiderino dotarsi di un valido sistema di riconoscimento vocale alla portata di qualsiasi tasca. Un eccellente modo, inoltre, per avvicinarsi a questo mondo per chiunque non abbia mai avuto alcuna esperienza con questo genere di prodotti.

Il Dragon Point & Speak garantisce aggiornamenti disponibili con cadenza periodica, per i quali è possibile consultare il sito Web della Dragon Systems (<http://www.naturalspeech.com>) oppure <http://www.dragonsys.com>).

La casa ha anche recentemente annunciato, per i più esigenti, il rilascio della nuova versione in italiano del suo NaturallySpeaking, release 3.0, nelle edizioni Standard, Preferred e Professional.



Parole nuove dai documenti. È possibile personalizzare in qualunque momento il vocabolario del Point & Speak, sia addestrandolo a riconoscere singole parole nuove, sia tramite l'apposito "compilatore": l'uso di quest'ultimo, consigliato dal programma stesso fin dal primo avvio, consente di selezionare documenti scritti dall'utente e di far quindi cercare in essi automaticamente al sistema tutti termini a lui sconosciuti, chiedendoci quindi di insegnargliene la pronuncia.